

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE



**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Abbanoa S.p.A.
sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del c.c.**

All'Assemblea degli Azionisti della Abbanoa S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 del c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi, possibile affermare che:

- l'attività svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalla Convenzione regolante i rapporti tra l'Ente di Governo d'Ambito e il gestore del Servizio Idrico Integrato;
- la struttura organizzativa ha subito delle importanti variazioni tra le quali si segnalano:

- la divisione del settore complesso Incassi e Crediti, che è divenuto settore complesso Gestione e recupero del credito, con l'attribuzione della divisione Incassi al settore complesso Contabilità e Bilancio;
- l'attivazione del settore complesso *Human Capital*, già previsto nella struttura organizzativa, ma reso operativo in seguito alla selezione e reclutamento del responsabile delle risorse umane;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno subito un lieve decremento, passando da 1.395 unità del 2015 a 1.375 unità del 2016, con una variazione della composizione qualitativa dettata dall'adozione del nuovo modello organizzativo;
- la dotazione delle strutture informatiche e tecnologiche è stata implementata con l'acquisizione di strumenti idonei ad aumentare l'efficienza, l'efficacia e la

sicurezza dei processi produttivi, anche in seguito alla formazione specifica del personale addetto.

La società nel 2016, come esaustivamente descritto nella Relazione sulla Gestione, ha dato corso ad una serie di attività aventi impatto sulla organizzazione aziendale e finalizzate alla progettazione e realizzazione delle certificazioni ISO 9001.

È stato possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Occorre precisare che la composizione del Collegio è variata nel corso dell'esercizio in seguito alla prematura scomparsa del Presidente del Collegio Prof. Paolo Congiu in seguito alla quale è subentrato, su proposta dell'Assemblea, il sindaco effettivo Dott. Giovanni Maria Murruzzu ed è stato nominato Presidente del Collegio il Dott. Franco Pinna.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti e da contenziosi, monitorati con periodicità costante.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Abbiamo acquisito informazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse particolari criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si dà atto che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 è stato recente revisionato.


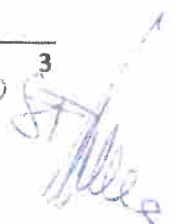
Il Collegio ha inoltre incontrato periodicamente la società di revisione al fine del regolare scambio di informazioni previsto dal codice civile e dagli incontri non sono emersi particolari rilievi e criticità da sottoporre all'attenzione degli Azionisti.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli organi apicali della società hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio sollecita peraltro un rafforzamento del settore complesso Contabilità e Bilancio, in modo tale da consentire alla società una maggiore tempestività nella formazione dei documenti contabili. Il Collegio dà atto che la società adotta dal 2015 la metodologia del *Balanced Scorecard* come ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell' Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio, come già peraltro evidenziato nella Relazione al precedente Bilancio relativo all'esercizio 2015, rimarca il persistere del ritardo nell'adozione, da parte dell'Ente d'Ambito, di atti fondamentali per la completa e corretta organizzazione del sistema del Servizio Idrico Integrato che garantisca l'economicità ed efficienza dello stesso.

3
 

In particolare il Collegio sollecita:

- la revisione del Piano d'Ambito e del relativo perimetro;
- l'adeguamento conforme della Convenzione regolante i rapporti tra l'Ente di Governo d'Ambito e il gestore del Servizio Idrico Integrato;
- la regolazione tariffaria di tutti i soggetti attivi nel perimetro d'ambito;
- l'aggiornamento del Regolamento del credito.

Le implicazioni derivanti dalla mancata adozione dei citati atti sono ampiamente descritte dall'Amministratore nella Relazione sulla Gestione.

Infine, in merito al controllo analogo il Collegio, condividendo pienamente quanto affermato dall'Amministratore nella Relazione sulla Gestione, auspica che si addivenga quanto prima ad un chiarimento normativo che definisca nettamente il ruolo di controllo della società con il ruolo di pianificazione delle politiche dell'Ambito Unico.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'Amministratore Unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre l'Amministratore Unico ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- la società non detiene immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Abbiamo acquisito la Relazione della società di revisione che esprime un giudizio positivo senza rilievi.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere positivo per euro 8.619.840.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Cagliari 28 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Pinna

Presidente

Dott. Simonetta Fadda

Sindaco effettivo

Dott. Giovanni Maria Murruzzu

Sindaco effettivo

